



IMPACT AREA
Governance



IMPACT AREA
Environment



IMPACT AREA
Community



IMPACT AREA
Workers



IMPACT AREA
Customers

2023

Risultati e Impatti
di Beneficio Comune

RELAZIONE

Attività ex L. 208/2015
art. 1 comma 382

Sommario

1	Sintesi.....	3
2	Definizioni	3
3	Finalità di beneficio comune di Cobat	4
4	Obiettivi specifici e azioni 2023	5
4.1	Azione A.1.1 Fondazione Sviluppo Sostenibile.....	6
4.2	Azione A.1.2 Fondazione Symbola.....	6
4.3	Azione A.1.3 Associazione Motus-e.....	6
4.4	Azione A.1.4 WEEELABEX	6
4.5	Azione A.1.5 CFI - Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente	7
4.6	Azione A.1.6 I-Com Istituto per la competitività.....	7
4.7	Azione B.1.1 Impianto di trattamento e recupero di pile ed accumulatori	7
4.8	Azione B.1.2 Progettazione e sviluppo di contenitori dedicati al trasporto di batterie al litio in condizioni critiche.....	8
4.9	Azione B.1.3 Progetto per il ‘second-life’ delle batterie al litio a fine vita proveniente dal settore della light e-mobility.....	9
4.10	Azione C.1.1 OBIETTIVO TERRA – Concorso fotografico	9
4.11	Azione C.1.2 House Organ Ottantadue	9
4.12	Azione C.1.3 Social network.....	9
4.13	Azione C.1.4 QualEnergia.....	10
4.14	Azione C.2.1 Formazione Cobat Academy	10
4.15	Azione D.1.1 Linea solar per il trattamento di pannelli fotovoltaici “solar glass 4.0”	10
4.16	Azione D.1.2 Linea per il trattamento delle pile alcaline “AL-CUT4.0”	11
4.17	Azione D.1.3 Macinatore plastiche	11
4.18	Azione D.1.4 Linea per il trattamento dell’elettronica di consumo R4	11
5	Valutazione dell’impatto.....	12
5.1	Impatto 2022 di Cobat	13
5.2	Impatto 2022 sul tema “Governance”	13
5.3	Impatto 2022 sul tema “lavoratori”	14
5.4	Impatto 2022 sul tema “comunità”	14
5.5	Impatto 2022 sul tema “ambiente”	15
5.6	Impatto 2022 sul tema “clienti”	15
6	Obiettivi 2023	16

1 Sintesi

Il presente documento costituisce la terza relazione delle attività di Haiki Cobat S.p.A. Società Benefit in qualità, appunto, di “società benefit”. La trasformazione è stata deliberata dai soci il 6 luglio 2021, **avviando un percorso che mira ad affiancare agli obiettivi perseguiti dalla società di capitali Haiki Cobat S.p.A. altri obiettivi di beneficio comune**, per la collettività, i lavoratori e l’ambiente. Nella stessa data il Consiglio di Amministrazione di Cobat nominava il dott. Michele Priori Responsabile dell’Impatto per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità benefit.

La presente relazione dettaglia le attività portate avanti durante il 2023. La principale novità da un punto di vista societario ha riguardato il cambio di denominazione della società Cobat S.P.A. Società Benefit in Haiki Cobat S.P.A. Società Benefit, modifica avvenuta a seguito della delibera dell’Assemblea dei soci in data 19 settembre 2023.

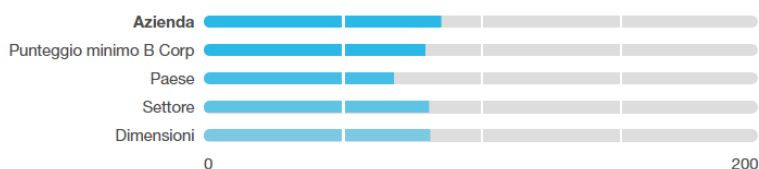
Nel corso del 2023 le unità di personale con contratti stabili risultano essere aumentate rispetto all’anno precedente, confermando l’impegno di Cobat nei confronti dei proprio dipendenti.

La **valutazione dell’impatto**, analizzata secondo quanto descritto al capitolo 4, **evidenzia prestazioni in linea con il 2022, mantenendosi comunque superiori alla media delle aziende del settore ed anche alla soglia stabilita per le B Corporation.**

HAIKI COBAT S.p.A. Società
Benefit

Data di fine dell’anno fiscale 31 Dec 2023

85.7



2 Definizioni

La Legge 208/2015 nell’istituire in Italia le Società benefit ha definito al comma 378 dell’art. 1 i seguenti elementi:

- «*beneficio comune*»: il perseguimento, nell’esercizio dell’attività economica delle società benefit, di uno o più effetti positivi, o la riduzione degli effetti negativi, su una o più categorie di cui al comma 376;
- «*altri portatori di interesse*»: il soggetto o i gruppi di soggetti coinvolti, direttamente o indirettamente, dall’attività delle società di cui al comma 376, quali lavoratori, clienti, fornitori, finanziatori, creditori, pubblica amministrazione e società civile;

c) «*standard di valutazione esterno*»: modalità e criteri di cui all'allegato 4 annesso alla presente legge, che devono essere necessariamente utilizzati per la valutazione dell'impatto generato dalla società benefit in termini di beneficio comune;

d) «*aree di valutazione*»: ambiti settoriali, identificati nell'allegato 5 annesso alla presente legge, che devono essere necessariamente inclusi nella valutazione dell'attività di beneficio comune.

3 Finalità di beneficio comune di Cobat

Cobat ha inserito le finalità di beneficio comune all'interno dello statuto che ne regola la trasformazione in società per azioni (oltre che società benefit). In particolare, l'art. 5 recita:

Articolo 5 - Finalità

La società contribuisce all'innalzamento dei livelli di qualità della vita umana e della tutela ambientale secondo i criteri dello sviluppo sostenibile, nel rispetto delle normative dettate a tutela dell'ambiente e dell'implementazione dell'economia circolare.

La società gestisce le proprie attività nel rispetto dei principi di legalità, precauzione, prevenzione, sostenibilità, proporzionalità e di responsabilizzazione e cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, distribuzione, utilizzo e consumo di beni.

A seguito della nomina del responsabile degli impatti nella persona del dott. Michele Priori il 3 luglio 2021 e dell'approvazione del programma di lavoro, sono stati adottati dall'azienda i seguenti **obiettivi di beneficio comune**, riassunti in tabella.

A	<i>Finanziamento delle Associazioni/Fondazioni, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e dei soggetti più fragili</i>
B	<i>Finanziamento della ricerca in ambito nazionale ed internazionale tesa a migliorare le tecniche di recupero dei rifiuti e dei materiali in genere, a introdurre di nuove ed economicamente più sostenibili e, in generale, a ridurre l'impatto ambientale del riciclo dei rifiuti</i>
C	<i>Promozione di una cultura di gestione efficiente dei rifiuti e rispetto dell'ambiente in genere, tramite attività di comunicazione, informazione e formazione, ivi inclusa la Cobat Academy</i>
D	<i>Contributo positivo al tasso di circolarità delle filiere in cui opera Cobat, migliorando l'economia circolare del sistema Paese</i>
E	<i>Promozione della legalità nel mondo dei rifiuti tramite le proprie azioni ed iniziative comunicative</i>

4 Obiettivi specifici e azioni 2023

Obiettivi specifici		Azioni	
<i>A. Finanziamento delle Associazioni/Fondazioni, con particolare riferimento alla tutela dell'ambiente e dei soggetti più fragili</i>			
A.1	Finanziamento delle Associazioni/Fondazioni per la tutela dell'ambiente	A.1.1	Fondazione Sviluppo Sostenibile
		A.1.2	Fondazione Symbola
		A.1.3	Associazione Motus-e
		A.1.4	WEELABEX
		A.1.5	CFI - Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente
		A.1.6	I-Com Istituto per la competitività
<i>B. Finanziamento della ricerca in ambito nazionale ed internazionale tesa a migliorare le tecniche di recupero dei rifiuti e dei materiali in genere, a introdurre di nuove ed economicamente più sostenibili e, in generale, a ridurre l'impatto ambientale del riciclo dei rifiuti</i>			
B.1	Ricerca in ambito nazionale ed internazionale tesa a migliorare le tecniche di recupero dei rifiuti e dei materiali in genere	B.1.1	Impianto di trattamento e recupero di pile ed accumulatori
		B.1.2	Progettazione e sviluppo di contenitori dedicati al trasporto di batterie al litio in condizioni critiche
		B.1.3	Progetto per il "second-life" delle batterie al litio a fine vita proveniente dal settore della light e-mobility
<i>C. Promozione di una cultura di gestione efficiente dei rifiuti e rispetto dell'ambiente in genere, tramite attività di comunicazione, informazione e formazione, ivi inclusa la Cobat Academy</i>			
C.1	Attività di comunicazione e informazione	C.1.1	Obiettivo Terra – Concorso fotografico
		C.1.2	House Organ Ottantadue
		C.1.3	Social Network
		C.1.4	Forum Qualenergia
C.2	Attività di formazione	C.2.1	Formazione Cobat Academy
<i>D. Contributo positivo al tasso di circolarità delle filiere in cui opera Cobat, migliorando l'economia circolare del sistema Paese</i>			
D.1		D.1.1	Linea solar per il trattamento di pannelli fotovoltaici "solar glass 4.0"
		D.1.2	Linea per il trattamento delle pile alcaline

			“al-cut4.0”
		D.1.3	Macinatore plastiche
		D.1.4	Linea per il trattamento dell’elettronica di consumo R4
<i>E. Promozione della legalità nel mondo dei rifiuti tramite le proprie azioni ed iniziative comunicative</i>			
E.1		E.1.1	Vedi azioni C.1.4 e C.1.5

Le azioni hanno comportato **costi diretti pari a circa 2,3 milioni di € sul 2023 e costi indiretti (ore personale) per circa 70.000 €.**

4.1 Azione A.1.1 Fondazione Sviluppo Sostenibile

Haiki Cobat SpA SB, socio della Fondazione Sviluppo Sostenibile, è socio promotore del Circular Economy Network, soggetto che si occupa dello sviluppo dell’economia circolare con specifici focus ambientali e normativi. In tale ambito si configurano gli Stati Generali della Green Economy, evento fra i più importanti a livello nazionale che si tiene tutti gli anni nell’ambito della fiera Ecomondo di Rimini. Nel 2023 Cobat ha partecipato agli Stati Generali dell’7 e 8 Novembre 2023.

4.2 Azione A.1.2 Fondazione Symbola

Cobat è socio di Symbola, la Fondazione che promuove e aggrega le Qualità Italiane. Include aziende e istituzioni che migliorano il Paese puntando su innovazione e sviluppo, capitale umano e territorio, sulla base di tre indicatori fondamentali: green economy, cultura e coesione sociale.

4.3 Azione A.1.3 Associazione Motus-e

MOTUS-E è la prima associazione in Italia partecipata da operatori industriali, filiera automobilistica, mondo accademico e movimenti di opinione per fare sistema e accelerare il passaggio, nel nostro paese, verso la mobilità elettrica (www.motus-e.org). MOTUS-E si propone di analizzare gli ostacoli tecnologici, economici e normativi che rallentano la crescita del mercato della mobilità elettrica in Italia. Cobat partecipa attivamente ai tavoli di lavoro che hanno come obiettivo il raggiungimento degli obiettivi europei in termini di decarbonizzazione, elettrificazione, economia circolare.

4.4 Azione A.1.4 WEEELABEX

L'organizzazione è un'entità legale internazionale senza scopo di lucro, a cui fanno capo degli auditor di qualificazione, il cui scopo è quello di promuovere l’adozione degli standard WEEELABEX e CENELEC presso gli impianti di trattamento dei RAEE nei diversi Stati membri come strumento di

miglioramento delle pratiche di gestione dei RAEE in Europa. Cobat è membro di WEEE Labex e partecipa alle attività dell'associazione.

4.5 Azione A.1.5 CFI - Cluster Tecnologico Nazionale Fabbrica Intelligente

Il Cluster Nazionale “Fabbrica Intelligente” è un'associazione riconosciuta con l'obiettivo di attuare una strategia basata sulla ricerca e sull'innovazione per la competitività del manifatturiero italiano (www.fabbricaintelligente.it). È l'unico tavolo a cui siedono contemporaneamente tutti gli attori coinvolti nell'industria italiana: imprese, associazioni di categoria, regioni, università e enti di ricerca.

In qualità di membro dei Gruppi Tematici Tecnico-Scientifici 2 (GTTS2: Strategie, metodi e strumenti per la sostenibilità industriale), Cobat contribuisce alla definizione di ricerche e strategie, metodi e strumenti innovativi e avanzati in grado di attuare processi produttivi sostenibili (dal punto di vista ambientale, per lo sviluppo dell'economia e per il bene della collettività). Una delle ultime attività è stata la redazione della Roadmap per la Ricerca e l'Innovazione “Strategie, metodi e strumenti per la sostenibilità industriale”.

4.6 Azione A.1.6 I-Com Istituto per la competitività

Cobat si conferma, anche nel 2023, partner dell'istituto I-Com nel progetto SostenibilitàItalia, il piano nazionale di ripresa e resilienza nella fase sfidante della transizione ecologica.

4.7 Azione B.1.1 Impianto di trattamento e recupero di pile ed accumulatori

Cobat nel 2021 ha presentato un piano industriale per la realizzazione di un impianto nel centro Italia dedicato al trattamento e recupero di tutte le pile ed accumulatori a chimica diversa dal piombo, con l'obiettivo di integrare un insieme multidisciplinare di tecnologie mirate alla massimizzazione del recupero dei materiali attraverso l'integrazione di pretrattamenti innovativi (cernita, macinazione) e trattamenti finali (riciclaggio, recupero idro-metallurgia) in una prospettiva di economia circolare. Questo impianto si avvarrà di una tecnologia innovativa brevettata per l'estrazione dei metalli target (litio, cobalto, nichel, manganese) dalla “black mass”: “*Hydro-metallurgical technology for the recovery of precious metals from the Li-ion battery black mass*”, di proprietà di Haiki Cobat SpA SB. Il ruolo di Haiki Cobat SpA SB nella realizzazione del progetto si esplicherà sotto diverse forme:

1. metterà a disposizione della nuova società il proprio brevetto relativo alla tecnologia idro- metallurgica per il trattamento della “black mass” delle batterie al litio;
2. metterà a disposizione della società la propria Divisione R&D, che ha seguito lo sviluppo del brevetto e che fornirà supporto tecnico-scientifico sia durante la fase di realizzazione dell'impianto che durante le successive fasi di start up, sino alla sua definitiva entrata a regime;
3. essendo uno dei soci fondatori della Piattaforma pan-europea dei sistemi nazionali di raccolta per batterie al litio automotive (Reneos, www.reneos.eu), Cobat SpA SB

potrà favorire il conferimento all'impianto di flussi di batterie a fine vita anche dall'estero provenienti dal settore dei veicoli elettrici.

L'impianto sarà dotato anche di una linea di trattamento e recupero adibita alle pile ed accumulatori portatili alcalini (simile a quella descritta al successivo punto 4.18, completa di linea di trattamento idro-metallurgico per l'estrazione dei metalli target dalla "black mass" (zinco, manganese, potassio). Nel corso del 2022, Cobat ha costituito una società ad hoc con altri partner (Esplosivi Sabino, Cobat RIPA e più recentemente Cobat RAEE), denominata Cobat EcoFactory, che ha come scopo la finalizzazione dell'impianto sopra descritto. Cobat EcoFactory è situata in Abruzzo, in provincia di Chieti. Intorno a marzo 2024 è previsto l'ottenimento delle autorizzazioni per l'avvio dell'impianto, il quale è al momento completo nella linea di trattamento delle pile ed accumulatori alcalini ed è in fase di realizzazione nella linea dedicata alle batterie al litio, che si prevede di terminare e portare in esercizio nella fase di macinazione primaria e selezione entro il 2024.

4.8 Azione B.1.2 Progettazione e sviluppo di contenitori dedicati al trasporto di batterie al litio in condizioni critiche

Nell'ambito della richiesta del mercato di contenitori adeguati al trasporto in sicurezza di batterie agli ioni di litio danneggiate/difettose provenienti dal settore automotive, nel 2019 Cobat ha avviato un progetto dedicato alla progettazione, al brevetto, alla certificazione ed alla commercializzazione di soluzioni di imballaggio ad hoc. La domanda di brevetto è stata presentata ad aprile 2021 ed è tutt'ora in corso. Durante il 2022 è iniziata la commercializzazione dei contenitori (Box modello M – volume approx. 1 m³), e nello stesso anno la Divisione R&D ha iniziato la progettazione e realizzazione di un altro contenitore (Box modello L – volume approx. 3 m³) per il trasporto di batterie di grandi dimensioni ed elevata potenza. Tra il 2022 ed il 2023 il Box L ha svolto tutti i test di qualificazione e certificazione, e diventerà commercializzabile entro il termine del primo trimestre 2024.



4.9 Azione B.1.3 Progetto per il “second-life” delle batterie al litio a fine vita proveniente dal settore della light e-mobility

Haiki COBAT, nel corso del 2023, ha iniziato a collaborare con una serie di partner, per valutare la sostenibilità tecnico-economica di un progetto il cui scopo sia quello di ingegnerizzare una linea di disassemblaggio, semi-automatica, dedicata allo smontaggio delle batterie a fine vita provenienti dai mezzi di trasporto leggeri (e-bike, monopattini, ecc.). Dopo lo smontaggio, la linea dovrà poter effettuare l'estrazione delle componenti di accumulo (celle e moduli) onde verificarne la capacità di carica residua e selezionare quelle che potranno essere riutilizzate per applicazioni “second life” (soprattutto in nuovi pacchi batteria da storage di piccola e media potenza). L'attività si svilupperà nel corso del 2024, e una volta chiarite le condizioni di sostenibilità del verranno valutate le modalità ed i tempi di sviluppo di un business dedicato. I partner di progetto sono al momento la piattaforma di bike/step sharing LIME e l'azienda di ingegneria OSAI Srl, quest'ultima impegnata nella progettazione delle linee di disassemblaggio e di testing. In caso di esito positivo del progetto e del modello di business, si prevede l'avvio di questa attività a partire dal 2025.

4.10 Azione C.1.1 OBIETTIVO TERRA – Concorso fotografico

Cobat nel 2023 è stata main sponsor della quindicesima edizione del concorso nazionale dedicato alle aree protette d'Italia. Il concorso, che si svolge annualmente, è promosso da Fondazione UniVerde e Società Geografica Italiana ed è dedicato alla difesa e alla valorizzazione del patrimonio ambientale dei Parchi e delle aree protette, con lo scopo di promuovere un modello di turismo ecosostenibile e responsabile.

4.11 Azione C.1.2 House Organ Ottantadue

Nato per sensibilizzare l'opinione pubblica italiana sulla diffusione di una cultura ambientale nel nostro Paese, l'house organ Ottantadue continua a essere per i Soci di Cobat uno storico appuntamento bimestrale con l'informazione nel campo dell'automotive, dell'energia, dell'ambiente, dei rifiuti e dell'innovazione e della tecnologia. Oltre a essere consultabile e scaricabile in digitale dal sito www.ottantaduecobat.it, la pubblicazione è inviata gratuitamente in abbonamento postale con una tiratura annua di 90.000 copie.

4.12 Azione C.1.3 Social network

Le campagne di promozione Facebook e LinkedIn, dopo una fase iniziale più istituzionale tesa ad aumentare la brand awareness, si sono focalizzate sulla promozione di servizi, prodotti e contenuti di Cobat, inclusi quelli volti alla promozione di una cultura di gestione efficiente dei rifiuti e rispetto dell'ambiente in genere. La disseminazione dei contenuti e il relativo investimento sulle sponsorizzazioni hanno permesso di aumentare la base di utenti esposti ai post di Cobat durante il 2023 e di conseguenza hanno dato slancio alla brand awareness, alla conoscenza dei prodotti e dei servizi offerti, e alla diffusione di informazioni fondate sul principio di responsabilità estesa in materia di gestione di rifiuti e sostenibilità ambientale.

4.13 Azione C.1.4 QualEnergia

Nato dall'esperienza del bimestrale QualEnergia, il Forum propone un confronto tra istituzioni, imprese, mondo dell'economia e della ricerca sull'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Due giorni di dibattito con amministratori pubblici, docenti universitari e imprenditori impegnati in incontri e faccia a faccia condotti da giornalisti specializzati. Nel 2023 si è tenuto il 12 e 13 dicembre a Roma. Haiki Cobat, a sostegno dell'iniziativa, è intervenuto nel dibattito con il proprio know how in tema di economia circolare.

4.14 Azione C.2.1 Formazione Cobat Academy

Nel 2023 Cobat, attraverso la divisione Cobat Academy, centro di formazione AIFOS in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, nonché punto di riferimento per i bisogni formativi su temi quali economia circolare, sostenibilità ambientale, salute e sicurezza, ha sviluppato attività di consulenza specifica verso clienti e fornitori, soprattutto in merito a:

- ADR
- Nuovo Regolamento Europeo Batterie
- Etichettatura
- Gestione Amministrativa Rifiuti
- Direttiva REACH e RoSH
- Registro carico e scarico

4.15 Azione D.1.1 Linea solar per il trattamento di pannelli fotovoltaici "solar glass 4.0"

Nel biennio 2020-2021 sono state acquistate ed installate tre linee per il trattamento (recupero e riciclaggio) dei pannelli fotovoltaici "SOLAR GLASS". Il macchinario Solar 4.0 è stato progettato per delaminare e recuperare il vetro che compone i pannelli fotovoltaici e per consentire il successivo recupero di tutti i materiali presenti all'interno delle celle.

La linea è composta da un scardinatori dove vengono tolte le cornici di alluminio del pannello fotovoltaico, una taglierina di linea comprensiva di due banchi per dividere il pannello in due parti, un delaminatore vetro solar 4.0 per dividere il vetro dal pannello ad una pezzatura da 0,1 a 4 millimetri, un trituratore monoalbero a spintore per tritare il pannello delaminato ad una pezzatura di 15/20 mm, una turbina per disgregare le plastiche triturate e scomporre il silicio, le plastiche e i metalli, un vibro vaglio circolare per separare le plastiche, il silicio e i metalli, un sistema di aspirazione per servire le varie parti del macchinario. Per unire tutti i vari componenti della linea e scaricare il vetro sono presenti 3 nastri trasportatori (il nastro di scarico del vetro è munito di deferizzatore).

Nel corso del 2022 sono terminate le installazioni delle linee di trattamento, che sono divenute pienamente operative. La direzione consolidata è quindi quella della corretta ed efficiente gestione dei pannelli fotovoltaici a fine vita in quantità via via maggiori.

4.16 Azione D.1.2 Linea per il trattamento delle pile alcaline "AL-CUT4.0"

Nel 2021 È stata acquistata ed installata una linea per il trattamento delle Pile Alcaline "AL-CUT". Le pile alcaline e zinco carbone subiscono una serie di trattamenti che permettono a fine ciclo la separazione della parte ferrosa dalla black mass con efficienze di recupero vicine al 98% in peso.

La linea è composta da 4 tramogge di carico con relativi nastri di cernita manuale per la separazione delle varie tipologie di pile e batterie successivamente convogliate verso la linea di controllo posta su un soppalco elevato. Tutte le pile alcaline e zinco carbone vengono avviate verso la linea di separazione dimensionale su una cascata di vagli dove vengono divise per dimensione. Ogni tipologia di pila viene scaricata su dei dosatori a vibrazione magnetica e successivamente allineate per essere caricate nella stazione di apertura oleodinamica.

Il sistema di apertura oleodinamico spinge ogni singola pila verso una particolare lama che le taglia in senso longitudinale in due parti. Tutte le pile tagliate entrano in un disgregatore a catene dove viene separata la parte ferrosa dalla black mass contenuta nelle pile.

Tramite un vibro vaglio circolare viene separato il ferro dalla black mass.

Nel corso del 2022 la linea industriale ha subito un upgrade che ha garantito prestazioni di trattamento ancora migliori. In particolare, è stato installato un nuovo sistema di taglio che ha portato ad un incremento di produttività del 300%.

4.17 Azione D.1.3 Macinatore plastiche

Cobat, attivo da più di trent'anni nella raccolta e avvio al riciclo di rifiuti, ha valutato e realizzato un progetto industriale volto a rendere più efficiente il trattamento di specifiche tipologie di rifiuti per le quali non esisteva un sostenibile modello di trattamento con il fine di migliorare l'efficienza del trattamento, ridurre i costi, abbattere i costi della logistica e ridurre gli impatti negativi sull'ambiente e sul sistema paese.

Nello specifico, nel Corso del 2021, è stato acquistato e installato un macchinario per la macinazione delle plastiche derivanti dal trattamento dei RAEE (R3 E R4).

Nel corso del 2022 è stato installato un ulteriore macinatore per le plastiche derivanti dal comparto RAEE R3.

4.18 Azione D.1.4 Linea per il trattamento dell'elettronica di consumo R4

Nel Corso del 2022 Cobat ha realizzato una linea per il trattamento dell'elettronica di consumo R4 con l'obiettivo di efficientarne il corretto smaltimento e riutilizzo. A valle di una prima fase di cernita e macinazione, tale linea permette la raffinazione dei materiali riciclati, in particolare rame, alluminio e ferro. Tali materiali in uscita sono caratterizzati da un elevato grado di purezza, caratteristica che ne permette il riutilizzo come materia prima seconda.

5 Valutazione dell'impatto

L'impatto generato è stato valutato utilizzando il questionario della B Lab Inc., in accordo alle caratteristiche di cui all'Allegato 4 della L. 208/2015 e rispetto alle aree di valutazione identificate nell'Allegato 5 della medesima Legge. La logica è che si possa gestire soltanto ciò che viene misurato.



We manage what we measure.

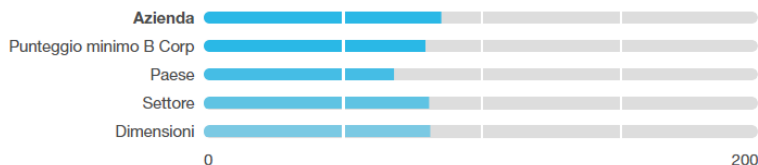
This is one of the most basic truths in business. It follows that we ought to measure what matters most: the ability of a business to not only generate returns, but also to create value for its customers, employees, community, and the environment.

5.1 Impatto 2023 di Cobat

Il punteggio si conferma nel corso del 2023 superiore alla media ed anche alla soglia stabilita per le B Corporation. La formalizzazione di molte buone pratiche applicate, soprattutto nel campo di relativo alla gestione dei lavoratori, ha aumentato il punteggio acquisito nel 2022-2023 rispetto al 2021: documentare meglio gli impegni assunti e rispettati si confermerà un elemento di lavoro importante anche per il 2024.

HAIKI COBAT S.p.A. Società Benefit

Data di fine dell'anno fiscale 31 Dec 2023



5.2 Impatto 2023 sul tema "Governance"



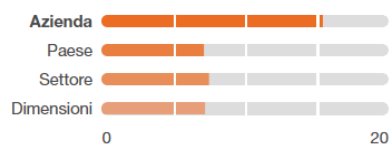
Governance

Scopra in che modo l'azienda può migliorare le politiche e pratiche pertinenti alla propria missione, all'etica, la responsabilità e trasparenza.

La governance valuta la missione complessiva di un'azienda, l'impegno rispetto al suo impatto sociale/ambientale, l'etica e la trasparenza. Questa sezione valuta anche la capacità di un'azienda di proteggere la propria missione e di considerare formalmente le parti interessate nel processo decisionale attraverso la propria struttura aziendale (ad es. società di beneficenza) o documenti di governo aziendale.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	26/28	15.4
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	7.9	N / A PUNTEGGIO 0.0
PUNTEGGIO IBM	7.5	



5.3 Impatto 2023 sul tema “lavoratori”



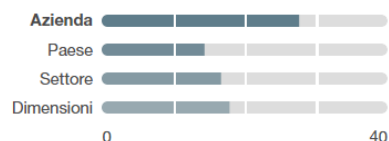
Lavoratori

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere finanziario, fisico, professionale e sociale dei propri lavoratori.

I lavoratori valutano i contributi di un'azienda alla sicurezza finanziaria, alla salute & sicurezza, al benessere, allo sviluppo della carriera e al coinvolgimento & dei dipendenti. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati a beneficio dei lavoratori, come le aziende che sono possedute per almeno il 40% da dipendenti non dirigenti e quelle che hanno programmi di sviluppo della forza lavoro per sostenere le persone con ostacoli all'occupazione.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	46/47	27.7
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	24.3	N / A PUNTEGGIO
PUNTEGGIO IBM	0.0	3.4



5.4 Impatto 2023 sul tema “comunità”



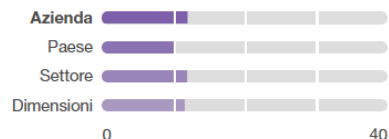
Comunità

Scopra in che modo l'azienda può contribuire al benessere economico e sociale delle comunità in cui opera.

Community valuta il coinvolgimento e l'impatto di un'azienda sulle comunità in cui opera, assume e da cui proviene. Gli argomenti includono diversità, equità & inclusione, impatto economico, impegno civico, donazioni di beneficenza e gestione della catena di approvvigionamento. Inoltre, questa sezione riconosce i modelli di business progettati per affrontare problemi specifici orientati alla comunità, come l'alleviamento della povertà attraverso l'approvvigionamento o la distribuzione del commercio equo tramite microimprese, modelli di cooperative di produttori, sviluppo economico incentrato a livello locale e impegni formali di beneficenza.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	36/36	12.0
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	9.8	N / A PUNTEGGIO
PUNTEGGIO IBM	0.0	2.2



5.5 Impatto 2023 sul tema “ambiente”



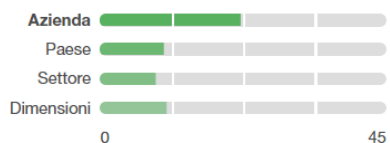
Ambiente

Scopra in che modo l'azienda può migliorare la propria gestione ambientale in generale.

L'ambiente valuta le pratiche complessive di gestione ambientale di un'azienda, nonché il suo impatto su aria, clima, acqua, territorio e biodiversità. Ciò include l'impatto diretto delle operazioni di un'azienda e, ove applicabile, della sua catena di approvvigionamento e dei canali di distribuzione. Questa sezione riconosce anche le aziende con processi produttivi innovativi dal punto di vista ambientale e quelle che vendono prodotti o servizi che hanno un impatto ambientale positivo. Alcuni esempi potrebbero includere prodotti e servizi che creano energia rinnovabile, riducono il consumo o gli sprechi, preservano la terra o la fauna selvatica, forniscono alternative meno tossiche al mercato o istruiscono le persone sui problemi ambientali.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	56/57	22.2
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO IBM	N / A PUNTEGGIO
19.8	0.0	2.3



5.6 Impatto 2023 sul tema “clienti”



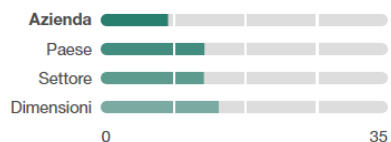
Clienti

Scopra in che modo l'azienda può migliorare il valore che crea per i clienti e consumatori diretti dei propri prodotti e servizi.

Clienti valuta la gestione dei propri clienti da parte di un'azienda attraverso la qualità dei suoi prodotti e servizi, il marketing etico, la privacy e la sicurezza dei dati e i canali di feedback. Inoltre, questa sezione riconosce i prodotti o servizi progettati per affrontare un particolare problema sociale per o tramite i suoi clienti, come prodotti sanitari o educativi, prodotti & artistici, servire clienti/clienti svantaggiati e servizi che migliorano l'impatto sociale di altre aziende o organizzazioni.

[PER SAPERNE DI PIÙ](#)

	DOMANDE RISPOSTE	PUNTEGGIO GENERALE
	24/24	8.2
PUNTEGGIO DELLE OPERAZIONI	PUNTEGGIO IBM	N / A PUNTEGGIO
4.2	4.0	0.0



6 Obiettivi 2024

Gli obiettivi per il 2024 si propongono di consolidare e sviluppare le azioni già intraprese nel biennio di vita della società benefit.

Proseguirà l'impegno di Haiki Cobat S.p.A. SB nella sponsorizzazione di fiere ed eventi capaci di catalizzare l'attenzione del grande pubblico sui temi della tutela ambientale e della circolarità della filiera produttiva.

Risulta già segnata la Road Map di aggiornamento su attività di Ricerca, Sviluppo e Innovazione, con un folto elenco di progetti in corso, proposte di progetto, proposte in valutazione e nuovi temi per la ricerca di soluzioni intersettoriali per la transizione climatica.

Di pari passo procederà l'attività di formazione di Cobat Academy con un catalogo aggiornato e costruito sulle esigenze dei consorziati, rispetto alle diverse aree tematiche: Ambiente, Sostenibilità, Health and Safety ed Economia circolare.

Roma, 11.03.2024

Responsabile dell'Impatto

Dott. Michele Priori
